



RIVALUTAZIONE PENSIONI PER L'ANNO 2025

Con l'approvazione del Decreto 15 novembre 2024 da parte del Ministero Economia e Finanza (MEF), di concerto con il Ministero del Lavoro, è stato reso pubblico il **dato inflattivo provvisorio del 2025 su cui verrà calcolata la perequazione automatica delle pensioni: l'inflazione stimata è pari allo 0,8%**, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno 2026.

Pertanto, **sulla base del meccanismo di rivalutazione più favorevole ripristinato a partire dal prossimo anno**, le pensioni saranno incrementate secondo la seguente griglia:

- ✓ 100% (0,8) per pensioni di importo fino a 4 volte il trattamento minimo INPS (2394,44 euro lordi al mese);
- ✓ 90% (0,72) per la parte eccedente 4 volte e fino a 5 volte il trattamento minimo (da 2394,45 fino a 2993,05);
- ✓ 75% (0,60) per la parte eccedente 5 volte il trattamento minimo (da 2993,06 in su).

Per quanto sopra, a titolo di esempio, riportiamo di seguito tre incrementi mensili/annuali:

- ✓ Una pensione di 2200 euro lordi al mese riceverà un incremento di **17,60 euro al mese (228,80 euro all'anno)**;
- ✓ Una pensione di 2500 euro lordi al mese riceverà un incremento di **19,92 euro al mese (258,96 euro all'anno)**;
- ✓ Una pensione di 4000 euro lordi al mese riceverà un incremento di **29,51 euro al mese (383,63 all'anno)**.

PRESTAZIONE UNIVERSALE



A partire da gennaio 2025 sarà avviata la sperimentazione biennale della **Prestazione Universale**, prevista dal Decreto Lgs 29/2024 (cosiddetto Decreto anziani).

La Prestazione Universale è una misura economica rivolta agli anziani non autosufficienti ed è stata istituita con l'obiettivo di promuovere il potenziamento delle prestazioni assistenziali per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale. **La Prestazione Universale permetterà ad anziani fragilissimi di ottenere un bonus di 850 euro mensili** da utilizzare come copertura per i costi di cura ed assistenza che si affiancherà alla tradizionale indennità di accompagnamento.

La Prestazione Universale è pertanto composta da una quota monetaria fissa corrispondente all'**indennità di accompagnamento (pari a 531,76 euro)** e da una quota integrativa definita "**assegno di assistenza**" di **850 euro mensili**.

I beneficiari riceveranno quindi 1381,76 euro al mese (531,76 + 850).

Per ricevere la Prestazione Universale servono alcuni requisiti:

- **Età** di almeno 80 anni;
- **ISEE** inferiore a 6000 euro;
- **Bisogno assistenziale gravissimo**, certificato dall'INPS;
- **Titolarità di indennità di accompagnamento** o comunque possesso dei requisiti.

L'assegno di assistenza di 850 euro potrà essere speso solo per remunerare il costo del lavoro di cura e assistenza svolto da collaboratori domestici con mansioni di assistenza alla persona oppure per l'acquisto di servizi destinati al lavoro di cura e assistenza forniti da imprese qualificate del settore.

La Prestazione Universale potrà essere richiesta direttamente in via telematica all'INPS oppure tramite CAF e patronati; **per l'assistenza invitiamo gli interessati a rivolgersi alle sedi locali di INAS e CAF Cisl.**

BUONE FESTE!



La Segreteria

Ugo
Giuseppe *M. Cristina Bini*

dalla

Lo Staff

Carlo Cecchetti
Aleandro
Luca Neri